
N. verbale: 1

N. delibera: 4

dd. 25 gennaio 2017

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 25 gennaio 2017 alle ore 18.00 con la presenza dei signori:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Elisabetta MACCARINI	P
2) Massimo ASQUINI	P	15) Cristiana MORSOLIN	P
3) Paola BENES	P	16) Giuseppe NICOLI	P
4) Maurizio BON	P	17) Sergio PACOR	P
5) Anna Maria CISINT	P	18) Gualtiero PIN	P
6) Antonio DE LIETO	P	19) Federico RAZZINI	P
7) Ciro DEL PIZZO	A	20) Walter SEPUCA	P
8) Annamaria FURFARO	A	21) Mauro STEFFE'	P
9) Giuliana GARIMBERTI	P	22) Marina TURAZZA	P
10) Antonio GARRITANI	P	23) Paolo VENNI	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Francesco VOLANTE	P
12) Omar GRECO	P	25) Marianna ZOTTI	P
13) Suzana KULIER	P		

Totale presenti: 23

Totale assenti: 2

Presiede il Presidente Walter SEPUCA

Assiste il Segretario Generale Francesca FINCO

Proponente

Area: SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia

Unità Operativa: Urbanistica e Sistema Informativo Territoriale

OGGETTO: Approvazione variante n.53 al PRGC - Zona industriale Schiavetti Brancolo e Parco Urbano nell'area di via dell'Agraria.

RELAZIONE

Con deliberazione consiliare n. 14/68 di data 19 luglio 2016, è stata adottata la variante n. 53 al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) della LR 21/2015.

La variante adottata, come già specificato nella deliberazione di cui sopra, è conseguente all'accordo di programma stipulato nel 2011 tra il Comune di Monfalcone, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone e la Società De Franceschi SPA, per la sistemazione generale della zona industriale Schiavetti Brancolo conseguente al progetto della bretella di collegamento tra le vie dei Canneti e via dell'Agraria ed è conseguente altresì ad un ulteriore accordo di programma novativo tra gli stessi soggetti e il nuovo proprietario, la Società SBE Varvit SPA che ha acquisito gran parte dei terreni a fini industriali.

L'accordo novativo, è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 40 il 17-05-2016 ed è stato sottoscritto dalle parti il 10-06-2016 e prevede la cessione a titolo gratuito all'Amministrazione Comunale oltre che del sedime della strada progettata, anche di un'area di circa 5733 mq, che verrà così ad ampliare il Parco Urbano denominato "Giardino A.Pelaschier" situato sia a Nord che a Sud del tracciato stradale, compensandola con altra area di pari superficie lungo la progettata bretella mediante la relativa modifica di destinazione da Zona S5e - parco Urbano in zona D1e "industriale".

Considerata la conformazione di questi ambiti territoriali, con la variante n. 53 al PRGC adottata si è altresì modificata la destinazione da zona industriale D1ab a zona S5e di una porzione della pc. 853/1 di circa mq. 1.690, appartenente al Demanio dello Stato - Ramo Marina Mercantile, ritenendo che l'utilizzo come verde pubblico di tale area in continuità con quella prevista in cessione al Comune nell'ambito del predetto accordo, consentirà di ampliare di ben 7.423 mq. circa il giardino pubblico con possibilità di realizzare altresì uno sbocco a mare.

La variante n. 53 ha così modificato la destinazione d'uso di beni immobili appartenenti al Demanio dello Stato e di aree di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale; pertanto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R.21/2015 si sono raggiunte le intese che si allegano al presente atto.

Le intese specificano che, al fine di compensare la riduzione della capacità edificatoria del bene demaniale, conseguente alla modifica di destinazione urbanistica della porzione della p.c. 853/1 (mq. 1690), nell'ambito del nuovo strumento urbanistico generale comunale in corso di redazione, si provvederà a trasferire i relativi diritti edificatori proporzionalmente sugli indici edilizi di altri beni di competenza del demanio dello Stato, quale il limitrofo ambito "L2a" Bacino di Panzano Nord.

Accertato inoltre che nelle aree oggetto di variante, non si riscontrano cose immobili soggette a vincoli di cui alla parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e che tra gli elaborati di variante è stata presentata la valutazione degli aspetti paesaggistici, si è ritenuto opportuno svolgere un'attività consultiva, così come prevista dall'art. 16 della Legge 7/8/1990 n. 241, inviando in data 29/07/2016 la documentazione completa alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Come previsto dalla norma stessa, in caso di decorrenza del termine di venti giorni, senza che sia stato comunicato il parere facoltativo, l'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'espressione del parere.

Nell'ambito della procedura urbanistica, nel periodo della pubblicazione della variante dal 03-08-2016 al 13-09-2016, non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni in merito alla modificazione introdotta nello strumento urbanistico generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti la relazione di cui sopra;

Vista la deliberazione di adozione della variante n. 53 al PRGC come specificato in relazione;

Attesa la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti e documenti della Variante urbanistica in oggetto e della relativa pubblicazione, ai sensi dell'art.8, comma 1, della LR 21/2015, e come risulta dalla

relativa documentazione depositata presso l'U.O. Urbanistica e SIT:

- copia estratto Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 03/08/2016;
- copia dell'avviso pubblicato sul Quotidiano "Il Piccolo" – cronaca locale del 03/08/2016;
- avviso di deposito all'Albo pretorio e certificazione di regolarità della sua pubblicazione dal 03/08/2016 a tutto il 13/09/2016;
- certificazione dd. 19 settembre 2016 della regolarità, in ordine al luogo, alla durata ed alla completezza degli atti, del deposito in argomento;

Preso atto che a seguito della pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni in merito alla modificazione introdotta nello strumento urbanistico generale;

Visto che ai sensi dell'art. 8 comma 3 della LR 21/2015, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone, in data 05/09/2016 prot. 40979 ha trasmesso le intese sottoscritte da Presidente del Consorzio stesso come da allegato n.1 al presente atto;

Visto che ai sensi dell'art.8 comma 3 della LR 21/2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del demanio di Udine di concerto e tramite la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, in data 22/12/2016 ha trasmesso le intese sottoscritte dai due Enti come da allegato n. 2 al presente atto;

Vista la L.R. 21/2015 e s.m.i.;

Atteso che l'attività consultiva intrapresa con la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia non ha dato riscontro e che pertanto ai sensi dell'art. 16 della L 241/1990, l'amministrazione richiedente prodece indipendentemente dall'espressione del parere;

Atteso che il presente atto e suoi allegati è stato esaminato dalla Commissione Consiliare per la Programmazione Economica e Territoriale, l'Assetto e l'Utilizzo del Territorio in data 18/01/2017;

Atteso che in ordine al presente atto è stato favorevolmente espresso il parere di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente dell'Area 3^ "Area dei Servizi al Territorio" quale Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia,

DELIBERA

1) di approvare le intese di cui all'art.8 comma 3 della LR 21/2015, raggiunte con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone, al quale la legge regionale 3/2015 attribuisce speciali funzioni di pianificazione territoriale, e raggiunte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del demanio di Udine di concerto e tramite la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, per il mutamento di destinazione d'uso dei beni immobili appartenenti al demanio stesso come da allegati 1 e 2 al presente atto;

2) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 21/2015 la variante n. 53 al Piano regolatore Generale Comunale del Comune di Monfalcone, così come adottata con delibera consiliare n. 14/68 del 19/07/2016, dando atto che a seguito del deposito successivo all'adozione, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni alla variante medesima;

3) di dare atto che la variante approvata è costituita dagli elaborati indicati nella deliberazione consiliare di adozione n. 14/68 del 19/07/2016;

4) di incaricare il Dirigente dell'area 3 "Servizi al Territorio" a sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore della Variante 53 in argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'Area 3 "Servizi al Territorio", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla II[^] Commissione Consiliare, nella seduta tenutasi il giorno 18 gennaio 2017.

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

*Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore all'Urbanistica **Giuseppe Nicoli**, il quale si avvale dell'ausilio di video proiettore.*

Uditi gli interventi, come da registrazione su supporto tecnologico agli atti dell'ufficio, da parte dei Consiglieri:

- **Lucia Giurissa** del g.c. Partito Democratico: questa variante è figlia dell'A.C. precedente e fa parte della progettazione inerente la bretella. Il PD voterà favorevolmente e dichiara la disponibilità a contribuire nel percorso iniziato.*
- **Gualtiero Pin** del g.c. Movimento 5 Stelle: questa variante non ci vede in accordo, c'è un nodo 50ennale di presenza De Franceschi. Questo provvedimento non coglie lo spirito del territorio, ma ripercorre un iter che ci riporta indietro di 50 anni. Esprime il voto contrario.*

*Udito l'intervento dell'Assessore **Giuseppe Nicoli**, il quale fa presente che oggi c'è un procedimento avviato con scelte anche condivisibili e ricorda che il Parco del Carso viene inteso come importante valorizzazione storica, turistica, culturale che verrà affrontato.*

*Il Presidente del Consiglio **Walter Sepuca**, non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento*

Con 21 voti favorevoli e 2 voti contrari (Maccarini, Pin, del g.c. Movimento 5 Stelle), palesemente espressi da 23 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Walter SEPUCA

Il Segretario Generale
Francesca FINCO